



COLLEGIO INGEGNERI VENEZIA

VISITA TECNICA INTERVENTI DI RESTAURO AL CAMPANILE E AL CONVENTO

DI S. MARIA GLORIOSA DEI FRARI A VENEZIA

venerdì 24 ottobre 2025

PROGRAMMA

14.00	Ritrovo e dei partecipanti presso il Campo dei Frari
14.15	visita tecnica al campanile
15.30	visita al chiostro di S. Antonio
16.15	incontro e dibattito con i progettisti
17.00	Fine della visita

CFP: per gli Ingegneri **3 CFP** come Visita Tecnica (massimo 9 in un anno).

Posti disponibili: 30.

Costo visita: €10,00, **gratuito** per i soci del Collegio



I lavori al chiostro e al pozzo di S. Antonio



Il campanile sullo sfondo del chiostro

ALCUNE NOTE

L'incontro, promosso dalla **Commissione Beni Culturali** dell'Ordine e organizzato dal **Collegio Ingegneri Venezia**, chiude il corso "**Conoscenza e Conservazione di Palificate e Cisterne nel Sottosuolo Veneziano**" e prevede la visita ai recenti interventi di consolidamento del Campanile della Basilica dei Frari e di restauro del pozzo di S. Antonio nel Convento dei Frari (ora Archivio di Stato di Venezia) e, a seguire, un incontro per illustrare le strategie e metodologie che hanno caratterizzato i restauri.

VISITA AGLI INTERVENTI:

Consolidamento del Campanile di S. Maria Gloriosa dei Frari

Ing. A. Lionello (progettista e direzione lavori)

L'incontro illustrerà il consolidamento del campanile che si è reso necessario all'inizio del 2000 perché la torre sprofondando danneggiava archi e volte della basilica. L'intervento, effettuato dopo una approfondita campagna di studi ed indagini, è consistito nel consolidamento del terreno circostante la fondazione del campanile con la tecnica innovativa dell'idrofratturazione dell'argilla; le operazioni di cantiere sono state condotte e calibrate con il metodo "osservazionale". A conclusione dell'intervento in fondazione si è provveduto a separare le strutture in quota del campanile da quelle dell'adiacente basilica.

Restauro del pozzo di S. Antonio (Archivio di Stato)

Ing. A. Lionello (progettista e direzione lavori) e Prof. G. Gianighian (consulente per il restauro)

Il pozzo di S. Antonio, che risale al 1600, non era più operativo dal secolo scorso e causava occasionalmente allagamenti nel chiostro. L'intervento che verrà presentato ha portato alla luce tutti gli elementi della cisterna e ha permesso di restaurare la macchina da pozzo che, dopo le necessarie indagini batteriologiche sull'acqua, è stata resa rifunzionante e fornisce ora l'irrigazione agli orti del convento.

L'incontro finale permetterà di approfondire le tematiche tecniche affrontate negli interventi di restauro.